

PROGETTO INSERIMENTO

Noi insegnanti siamo state indotte ad assumere un atteggiamento più consapevole nei confronti di un momento, come quello dell'inserimento, che in apparenza impegna una minima parte dell'anno scolastico (in genere si esaurisce con la prima metà del mese di ottobre), ma che in realtà, sulla base della riuscita dello stesso, viene determinato il buon andamento delle dinamiche relazionali (alla base di tutti gli apprendimenti) dell'intero anno scolastico.

Consideriamo fondamentale prevedere e progettare con i genitori dei bambini da accogliere l'esperienza che il bambino vivrà a scuola. Per rendere più agevole il passaggio dalla famiglia alla scuola chiediamo ad un familiare di fermarsi a scuola con il bambino nei giorni dell'inserimento. La figura parentale che lo affianca gli permette di conoscere il nuovo ambiente e le nuove persone con tempi e modalità a lui più consoni.

Ai genitori presenti in sezione viene richiesto di adottare un atteggiamento discreto, rispettoso e moderato nei movimenti e nei toni di voce, e inoltre di assecondare il proprio bambino nella scelta di un gioco da eseguire con lui quando sia questi a richiederlo.

Nel frattempo il genitore può "attendere" impegnandosi in letture o piccoli lavori manuali quali ad esempio il cucito, il ritaglio, il disegno (utili anche ai fini delle attività in sezione) considerando il fatto che spesso al bambino è sufficiente sapere che la mamma è presente.

Le insegnanti infatti organizzano all'interno della sezione un angolo con il tavolo e sedie per adulti, materiali ed occorrente per svolgere semplici attività: ciò permette, all'interno del gruppo genitori, una maggiore conoscenza e uno scambio d'opinione e si offre l'opportunità di cominciare a collaborare inviando un implicito messaggio di accoglienza. L'orario di frequenza iniziale è ridotto (1h. E mezza- 2h) e si amplierà gradualmente fino a comprendere il momento del pasto (sempre con la presenza dell'adulto di riferimento) ed in seguito potrà coprire anche il turno pomeridiano, dopo accertato il benessere del bambino e in accordo con la famiglia.

Oltre alla presenza della figura familiare (sempre la stessa per tutta la durata dell'inserimento), ed all'atteggiamento di accoglienza da parte dell'insegnante, è necessario creare un ambiente accogliente e ricco di oggetti interessanti così che i bambini si sentano invitati alla esplorazione attiva e alla scoperta dei materiali di gioco che diverranno abituali con il tempo. Sarà premura dell'adulto porre attenzione anche su altri aspetti importanti quali;

- accogliere i bambini in un ambiente tranquillo e rassicurante;
- permettere che l'inserimento possa essere fatto, pe quanto possibile, nel rispetto dei tempi che ogni bambino richiede, evitando di fare ricorso a schemi organizzativi troppo rigidi;
- permettere ai bambini, ed in particolare a quelli che hanno difficoltà di adattamento, di portarsi da casa oggetti (pupazzi, libri, ...) che costituiscono il trait-d'union tra la famiglia e la scuola;
- strutturare turni di servizio in modo da garantire che l'ingresso, per un certo periodo di tempo, ci sia sempre una stessa persona ad accogliere il bambino così

- da creare un rapporto fondato sulla fiducia a due (necessario per la nascita di una socializzazione più allargata), e per poter osservare con attenzione i comportamenti e gli eventuali segnali di disagio;
- sospendere (su delibera del Consiglio d'Istituto) per le prime tre settimane di scuola il turno pomeridiano per tutti i bambini, in modo che le insegnanti garantiscano la maggiore compresenza possibile.

I nuovi inserimenti vengono fatti a piccoli gruppi, scaglionati nella settimana e la turnazione degli stessi viene pianificata con l'insegnante di classe nell'assemblea prevista nel mese di maggio.

Nel mese di aprile i bambini che risulteranno accolti nel nuovo anno scolastico saranno invitati, mezzo comunicazione scritta, con un genitore o parente a partecipare a giochi con loro predisposti negli ambienti scolastici.